



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO  
<https://upsansalvaro.it>  
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"  
VIGO di LEGNAGO  
Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago  
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073  
<http://www.parrocchiavigodilegnago.it>



Foglio 16/2023

### **SABATO 15 APRILE**

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

### **DOMENICA 16 APRILE - II di Pasqua o della "Divina Misericordia", nell'ottava di Pasqua**

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia con Battesimo di Alice Colato

### **LUNEDÌ 17 APRILE**

ore 8.30: Eucaristia

### **MARTEDÌ 18 APRILE**

ore 8.30: Eucaristia

### **MERCOLEDÌ 19 APRILE**

ore 8.30: Eucaristia

### **GIOVEDÌ 20 APRILE**

ore 8.30: Eucaristia

### **VENERDÌ 21 APRILE – Sant'Anselmo, vescovo e dottore della Chiesa**

ore 8.30: Eucaristia

ore 17.00: Catechisti

### **SABATO 22 APRILE**

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

### **DOMENICA 23 APRILE - III di Pasqua**

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

---

- Davide De Gani è stato ammesso alla ordinazione Diaconale che avverrà nella Cattedrale di Verona, sabato 3 giugno 2023 alle ore 18.30, per le mani di S.E. Mons. Domenico Pompili, Vescovo di Verona. Ricordiamo nella nostra preghiera Davide.

Il diaconato è quella specifica modalità di servizio che la Chiesa affida ad alcuni e con la quale ricorda a ciascuno la stimolante bellezza di servire gli altri, secondo lo stile di Gesù. Questo primo grado del sacramento dell'Ordine incrocia le storie di coloro che verranno ordinati diaconi, che si rendono disponibili a vivere per tutta la vita questo ministero e la scelta della nostra Chiesa di Verona di fidarsi della loro disponibilità.

- È possibile celebrare il sacramento della Riconciliazione, in canonica, ogni sabato dalle 14.00 alle 18.00 e in ogni momento in cui il parroco è libero ed è presente.

- Per chi lo desidera è possibile trovare sul tavolo al centro della chiesa un dépliant sul diaconato permanente e un cartoncino che rappresenta Gesù Misericordioso.

- Domenica 9 aprile con l'offerta straordinaria per i lavori di restauro conservativo della chiesa sono stati raccolti € 1.040,30. Grazie.

- Martedì 18 ore 21.00 incontro dei cresimandi e delle loro famiglie.

- Sabato 22 e domenica 23 aprile: mercatino del pane. Il ricavato sarà a sostegno dei lavori straordinari della chiesa.

## Commento al Vangelo di p. Ermes Ronchi

Aria di paura in quella casa. Paura dei Giudei ma anche di se stessi, della propria viltà, di come si erano comportati nella notte del tradimento. Sembra che manchi l'aria.

Eppure Gesù viene, nonostante il loro e il mio cuore inaffidabile: e stette in mezzo a loro. Mi conforta pensare che se trova chiuso lui non se ne va; se tardo ad aprire, otto giorni dopo è ancora lì. Shalom, ha detto, saluto biblico che significa molto più della pace come semplice fine delle violenze, indica la forza dei miti e dei nonviolenti dentro la logica del più armato, la luce dei puri di cuore dentro la nebbia delle astuzie, la serenità dei giusti nelle ingiustizie, la perseveranza degli onesti fra le disonestà. Soffiò e disse: ricevete lo Spirito Santo.

Su quel pugno di creature, chiuse e impaurite, scende il vento delle origini, il vento che soffiava sugli abissi, il vento sottile dell'Oreb su Elia profeta, quello che scuoterà le porte chiuse del cenacolo: ecco io vi mando! «Se non vedo e non tocco, non crederò». Povero, caro Tommaso, diventato addirittura proverbiale! Vuole delle garanzie, e ha ragione, perché se Gesù è vivo tutta la sua vita ne uscirà rovesciata.

Gesù si avvicina alla nostra lentezza del credere con pochi, semplici verbi: guarda, metti, tocca. Tommaso comprende da quei fori il motivo per cui Cristo è risorto: per un amore scritto con ferite ormai incancellabili, da cui non sgorga più sangue ma luce. Tommaso si arrende non ai suoi occhi o al suo toccare, ma a questa esperienza di pace offerta da Gesù per ben tre volte. E la sua pace scende ancora sulle nostre sconfitte, sulle nostre chiusure, sulle nostre paure. Alla fine Tommaso passa dall'incredulità all'estasi. Se poi abbia toccato o no il corpo del Risorto, non è importante. «Mio Signore e mio Dio» Tommaso ripete quel piccolo “mio” che cambia tutto, che non indica possesso geloso, ma appartenenza, eco del Cantico dei Cantici: il mio amato è mio e io sono sua! Mio Signore, che mi fai vivere, che sei la parte migliore di me. “Mio”, come lo è il cuore. E, senza, non sarei. “Mio”, come lo è il respiro. E, senza, non vivrei.

Beati quelli che senza aver visto crederanno. Beatitudine consolante che finalmente sento mia. Gesù mi dice beato! Beato chi fa fatica, chi cerca a tentoni, chi non vede ancora eppure cammina avanti, “siamo pellegrini senza strada, ma tenacemente in cammino” (Giovanni della Croce). La fede è il rischio di essere beati, cioè felici.

Di vivere una vita non certo più facile, ma più piena e appassionata. Ferita sì, talvolta, ma luminosa comunque e perfino guaritrice. Così termina il Vangelo, così inizia la mia sequela: col rischio di essere felice.

## INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 15 aprile	ore 18.30:	def. Suor <b>LUISA</b> De Berti def. <b>LILIANA</b> e <b>RITA</b> Sandrini def. <b>ZITA</b> , <b>SILVIO</b> e <b>CARMEN</b> De Angeli
Domenica 16 aprile	ore 9.30:	def. <b>LEONIDA</b> Boscaro (ann.) def. <b>ADOLFO</b> , <b>ERMINIA</b> e <b>CARLA</b> Dal Maso
	ore 11.00:	
Lunedì 17 aprile	ore 8.30:	
Martedì 18 aprile	ore 8.30:	
Mercoledì 19 aprile	ore 8.30:	
Giovedì 20 aprile	ore 8.30:	
Venerdì 21 aprile	ore 8.30:	
Sabato 22 aprile	ore 18.30:	def. <b>LIVIO</b> def. <b>SERGIO</b> , <b>LUIGI</b> ed <b>EMMA</b> Sandrini def. Don <b>ANTONIO</b> Finardi (1° ann.)
Domenica 23 aprile	ore 9.30:	
	ore 11.00:	def. <b>RAFFAELLA</b> Ruffo Beozzi (1° ann.)